

Assemblea Ordinaria di Banca Profilo S.p.A.
Milano, 26 e 27 aprile 2016 (rispettivamente, prima e seconda convocazione)
Via Cerva, 28 Milano presso la sede di Banca Profilo S.p.A.

Quarto punto all'ordine del giorno
Relazione Illustrativa ai sensi dell'art. 125-ter d.lgs 58/98

Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi di legge e di statuto, in seguito alle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al presente punto all'ordine del giorno si ricorda che l'attuale Collegio Sindacale di Banca Profilo è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2015 per gli esercizi scadenti con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Con decorrenza 1.02.2016 sono intervenute le dimissioni per motivi personali del Presidente del Collegio Sindacale Dott. Edoardo D'Andrea dall'organo di controllo.

Al Dott. D'Andrea sono subentrati fino alla successiva Assemblea ai sensi dell'art. 2401 del c.c. e dell'art. 24 dello Statuto Sociale, (i) quale Presidente, il Sindaco Effettivo, Dott. Nicola Stabile (ii) quale Sindaco Effettivo, il Sindaco Supplente Prof. Nicola Miglietta, tratto dall'unica lista presentata dall'azionista di maggioranza.

Si rende pertanto necessario, in virtù del disposto del predetto articolo 2401, comma 1 del c.c., che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti provveda (i) ad integrare il Collegio Sindacale, mediante la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 148 del d.lgs 58/98 (TUF) e (ii) a nominare il Presidente del Collegio Sindacale. I Sindaci così nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri membri del Collegio Sindacale e, pertanto, alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Al riguardo si precisa che, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale si compone di tre Sindaci Effettivi e di due Sindaci Supplenti.

Ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale, quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale in assenza di liste di minoranza, si procede con votazione a maggioranza relativa, avendo cura di rispettare l'equilibrio fra generi nella proporzione normativamente prescritta. Al riguardo, si informa che il Collegio in carica annovera sia fra i Sindaci Effettivi sia quale Supplente un esponente del genere meno rappresentato.

Al Collegio Sindacale sono attribuite le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs 231/2001.

Si rammenta, altresì, che l'Assemblea del 24 aprile 2015, che ha nominato il Collegio Sindacale in carica, ha stabilito il compenso lordo annuo del Presidente del Collegio Sindacale, tenuto conto che lo stesso è

chiamato anche a svolgere le funzioni di Presidente dell'Organismo di Vigilanza, in Euro 62.000,00 (sessantaduemila/00) lordi, oltre le spese e, per ciascuno dei Sindaci Effettivi della Banca, tenuto conto che gli stessi sono chiamati anche a svolgere le funzioni di membri dell'Organismo di Vigilanza, in Euro 49.000,00 (quarantanovemila/00) lordi, oltre le spese, per ogni esercizio di durata nella carica o, in proporzione, per frazione d'anno.

Nella formulazione della proposta di integrazione del Collegio Sindacale, si invitano gli Azionisti a:

- tenere conto che, ai fini di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162, le materie ed i settori di attività individuati dallo Statuto sociale come strettamente attinenti a quello di impresa sono quello finanziario, creditizio, assicurativo;
- tenere conto (i) dei requisiti normativamente prescritti per l'assunzione della carica (cfr. D.M. 161/98, art. 26 D.lgs 385/93, art. 148, comma 3 D.lgs 58/98, art. 2399 c.c.), (ii) dei limiti al cumulo di incarichi di cui al combinato disposto dell'articolo 148-bis D.lgs. 58/98 e dell'articolo 144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob e (iii) delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 36 del D.L 201/2011 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 (divieto di *interlocking directorship*);
- tenere conto che l'art. 8 del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate promosso da Borsa Italiana (il Codice), cui Banca Profilo aderisce, prevede che l'emittente quotato fornisca indicazione, nella annuale Relazione sul Governo Societario, se il Sindaco si qualifichi come indipendente ai sensi della nozione di cui al Codice;
- considerare che in esito al processo di autovalutazione condotto dal Collegio Sindacale sul periodo dalla nomina al 31 dicembre 2015 è emersa l'opportunità di garantire una diversificazione anche in termini di proiezione internazionale.

Si segnala inoltre che, ai sensi del "Regolamento di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale" sono state individuate le seguenti aree di competenze in capo all'Organo di controllo:

1. Strategia di impresa, gestione imprenditoriale e misurazione di *performance*
2. Operatività bancaria
3. Regolamentazione di settore
4. Governo dei rischi e Sistema dei controlli interni
5. Organizzazione aziendale e Sistema Informativo
6. Sistemi di rilevazione contabile.

Si invitano gli Azionisti a depositare con la proposta di integrazione del Collegio Sindacale e di nomina del Presidente dell'organo di controllo:

- un *curriculum vitae* contenente le caratteristiche professionali e personali del candidato;
- la dichiarazione con la quale il candidato accetta la candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti, nonché dichiara gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società ai sensi dell'art. 2400 codice civile ed il rispetto del limite al cumulo degli incarichi fissato dalla normativa.

Si allegano "sub 1" alla presente Relazione, per comodità di riscontro, uno standard di dichiarazione e un *template* di CV, che potranno essere utilizzati dai candidati.

In aggiunta, si invitano i Soci presentatori ad attivarsi, se il candidato opti per tale facoltà, affinché la proposta sia accompagnata dalla dichiarazione di elezione del domicilio per la carica presso la sede sociale della Banca, anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza, dovendosi di ciò dare atto in sede di nomina e dovendosi far constare in assemblea il ricorrere di tale fattispecie, ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia n. 817765 del 29.07.2008.

Banca Profilo S.p.A.

Milano, 18 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giorgio Di Giorgio)